

DISCORSO
ASTROLOGICO

Delle mutationi de' tempi dell'anno 1619.

Col Pronoſtico dell'anno, delle quattro Stagioni, e dell'Ecliſſe Lunare.

Aggiuntoui due regole, vna da oſſeruarſi in dar medicine, e cauar ſangue, & l'altra in piantare, e ſeminare, con i giorni buoni, e cattiui à tali eſſercitij.

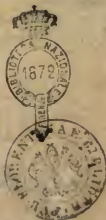
Calculato all'altezza Polare di gradi 42. & m. 4. dell'Alma Città di ROMA.

Del Sig. Franceſco del quondam Sig. Angelo Iacobilli.

All'Illuſtriſ. & Reuerendiſ. Sig.

IL SIG. CARDINALE CRESCENTIO.





In VITERBO, *Con licenza de' Superiori.* 1619.

All'Illustrissimo, & Reuerendissimo Signore, e Padron mio Colendissimo

IL SIG. CARDINALE CRESCENTIO.



Auendo per mia curiosità, & honesto diporto (Illustriss. & Reuerendiss. Sig.) voluto veder la positione del Cielo dell'anno prossimo 1619. e fattoui vn discorso sopra, sono stato consigliato à publicarlo, e se bene hò sentito difficoltà, e renitenza in me di dare alla stampa cosa tale, come di poca, ò niuna consideratione, hò voluto nondimeno compiacere più al gusto di altri, che al mio, che però hò permesso, che si stampi, e stampandosi esca sotto il nome di V. S. Illustrissima, la quale oltre la notitia, che hà delle leggi, e gouerno politico essercitato da lei nella carica dell'Auditor della Camera per tanti anni, e con tanta sua lode, & applauso publico, e priuato, è intendente ancora di Filosofia, e Theologia, & hà gusto di cose Astrologiche. Prego dunque V. S. Illustriss. a restar seruita d'aggradire il picciol dono, che le faccio, il quale, se per se stesso è di poco valore, verrà però sostenuto dalla benignita di V. S. Illustrissima, e ingrandito dall'autorita di lei, e guardato con buon'occhio, per la deuota, & obligata seruitù, che io, e tutta la mia Casa professiamo à quella di V. S. Illustrissima, e particolarmente alla sua persona, à cui augurando quelle felicità, e grandezze, à che la nobilità del sangue, la bontà della vita, & il merito suo la porta, & supplicandola in tanto della continuata sua protettione verso di me, le bacio riuerentissimamēte le mani. Di Fuligno li 13. di Nouembre 1618.

Di V. S. Illustrissima, & Reuerendissima

Deuotiss. & obligatiss. seruitore

Francesco Iacobilli.

Del Signor Gasparo Murtola al Sig. Francesco Iacobilli per il suo
DISCORSO ASTROLOGICO.
Allude alla LVNA arme del Sig. Cardinal Crescentio.

A QVESTA Luna lucida, e crescente,
Che la Regina de le Stelle appare,
Che sorella del Sol la Terra, e il Mare
Accende co'l suo raggio almo, e lucente.
Si rota il Cielo placido, e ridente
Con l'altre luci luminose, e chiare,
Che benefica è questa, e non auare
Tempre, od influsso ha torbido, e nocente.
Al suo bel lampo candido, e pudico
Venere ha men lasciuo il suo splendore,
Lieto è Saturno, e mansueto Marte.
E col Sole, e con Gioue à tutte l'hore
FRANCESCO, e intanto con Mercurio amico
Illustra questa le tue dotte carte.

Del Signor Fabio Pontano all'istesso.

PALLADIS auxilio cœlum Francisce profundum,
Vranies ductu, te petijsse puto.
Mira canis. Nec mirum: nam miranda notasti
In cœlo, doctis quæ placuere viris.
Aetherios orbes tu perspexisse videris,
Et rerum caussas hinc didicisse simul.
Corpore versari in terris, animo percurrere cœlum,
Hoc hominum vires, hoc superatque fidem.

Del medesimo all'istesso.

SV le dorate penne
Di Pegaso celeste
Poggiato sei al Ciel gran Iacobillo.
Quiui l'ingegno tuo dotto diuenne,
Mirando la stellata eterna veste.
Di que' bei lumi i moti, e i varij influssi
Quai sien, come tù hor colà sù fussi,
Se tu sol sai, tu solo à noi ridillo.

Del Sig.

QVAL Fanciullin, che d'alta stirpe vscito,
Nutre sour'humil canna il cor guerriero,
Fin che in più forte età poi fatto altiero
Sprezza la canna, e vuol cauallo ardito.
Tal tù, FRANCESCO, à te l'andar vestito
De le glorie di Pindo, e al gran Destriero
Premer il dorso altier fu scherzo inuero,
C'ha il tuo natio valor fin'or nudrito.
Ma cresciuto il valor, calcar disdegna
Di Permesso le piaggie, e spiega i vo li
Di Cielo, in Cielo à rauisar le stelle.
Qui la Fera Nemea, tua bella insegna,
E gli altri Segni, e gli Assi, e i Cerchi, e i Poli
Fanno Corone à le tue chiome belle.

Incerti Auctoris.

FRANCISCI ductu Phaiton si summa petisset
Nunquam subiectis obrutus esset aquis
Icarus audacis fugisset munera pennæ
Hoc, si tranasset nubila celsa, Duce
Non pennis, virtute meus Franciscus ad Astra
Ducitur incolumis. Redditur incolumis
Si referat Cœli, quid nobis astra minentur
Huic reduci ex astris est adhibenda fides.

DE' falsi Dei fallace
Interpre al cieco volgo, ed ignorante
Fù'l Nipote d'Atlante;
Ma'l Iacobil verace,
Che sopra l'ale d'immortal virtute
Le stelle ha conosciute,
Ne tolle à noi de l'ignoranza il velo,
Vero d'influssi interprete, e del Cielo.

AL BENIGNO LETTORE.

PARE à molti, poco esperti forse nell'Astrologia, ch'il formare vn Pronostico, ò Discorso Astrologico, secondo le regole mostrateci da Tolomeo, & altri huomini dotti, sia come il comporre vn Dittionario latino, e volgare, opera vtilissima a' fanciulli ch'apprendono i primi principij della lingua latina; ò pur far vn'Indice, ò Repertorio con ordine Alfabetico, oue sia accozzata gran varietà di leggi, e decisioni, volumi senza dubbio, se miri la fatica, da sudar sangue; ma se consideri l'opera dell'intelletto, degna di coloro, che arriuano alla gloria procuratasi più a lume di lucerna, che di ingegno. E ciò perche non han voluto forsi prendersi piacere di legger quanto in cotal caso dice il sopranominato Prencipe de gli Astrologi nel 2. lib. del Quadrip. nel cap. del Nouilunio, doue dice. *Demonstrata iam ratione vniuersalis considerationis regionum, & Vrbium, sequitur quædam subtilior eorum inquam, quæ singulis anni temporibus euentura sint.* Nè meno loro sarà venuto alla mente ciò che il Cardano nel detto luogo dice intorno à vn detto di Aristotile circa l'origine, e natura de' Venti, il quale cosi discorre. *Ventorum ratio, causa, origo, accidentia, qualitates tam obstrusæ sunt, tam variæ, mutabiles, & incertæ, vt Aristoteles alioquin maximus naturæ indagator nihil aliud proferre ausus sit, quam, quod ventus est exhalatio calida, & sicca.* La ragione di questa sottigliezza, e difficultà accennata di sopra è, perche V.G. à Roma piouerà, e à Tiuoli, che à pena è lontano 12. miglia sarà sereno; per il che si vede hoggi giorno che molti non colgono (per dir cosi) nella Luna, & è causa, che la scientia, che in se è piena di verità, e honoreuolissima, venga da chi dispreggiata, e vilipesa, da chi riputata fallace, e degna d'hauer il bando non solamente da Roma, come auuenne a' tempi di Claudio, ma dall'vniuerso ancora. La qual difficultà nondimeno pare hoggi non sia tanto grande, mercè delle molte osseruationi fatte da valent'huomini dal tempo di Tolomeo in quà, i quali hanno ridotto questa scientia ad assai buoni termini, benche ancora molta fatica, e studio ci voglia. E perche molti poi non colgono (si come ho detto) il segno, non procede dalla falsità, ò impossibilità delle regole; ma dalla presuntione di coloro, che cosi degna professione indegnamente trattano; poiche molti, doppo hauer dato vna vista à qualche libro, che tratti di Astrologia, li pare in vn subito hauer acquistato vn non sò che di celeste, quasi che allhor allhora vscissero dall'Antro di Merlino, ò dalle dotte Scuole di Ginnosofisti, e Caldei; e quel che è peggio, vi sono alcuni, che si spacciano per dotti; ma quando si venisse alla proua, non saprebbono distinguere dalli principij della scientia, alla conclusion di essa; nè dal proprio dell'arte, à quello che dall'altre discipline riceue: & in vna parola si trouarebbono cosi intrigati, che non saprebbono altrui dire se sono Astronomi, ouero Astrologi, nascendo ciò dallo sdegnarsi di confessare con il Diuin Socrate appresso Platone; *Hoc vnum scio, quod nihil scio.* Aggiungesi alla difficultà

ficultà detta di sopra, la gran varietà de' moti, quali non si sanno precisamente, e per appunto, massime di Marte, Venere, e Mercurio, causa di molti errori, come ho scoperto in più osseruationi fatte alcuni anni; così gli aspetti di Saturno, e Gioue, i quali per esser di tardo moto, fanno gran mutationi di tempo: onde pare sia molto difficile poter pronosticar cosa vera, essendo che vn grado importarà alle volte vn mese, e più. Per le quali cose mai mi saria messo a dare in luce trattato sopra la mutatione de' tempi, se non fussero state le preghiere, e comandi di molti miei amici, per forza de' quali mi son lasciato uscir di mano questo breue Discorso, non con quel grande studio, che si ricerca, essendo io occupato in altri affari. Hò fatto dunque questa poca fatica secondo le nouelle Tauole del Ticone, come quelle, che sono stimate le più vere, le quali ho calculate à questo Polo di Roma, secondo l'altezza dell'Eccellentissimo Magino di fel.mem. nelle sue Effemeridi, e d'altri Astrologi, più per fuggir l'otio ne' tempi estiui, che per insegnar altrui. E perche non l'ho potuto negar all'amico, qual pouero pellegrino lo raccomando al benigno Lettore amico di questa scientia, acciò se non conosce in quello insegnamenti pieni d'alto ingegno, almeno vi scorga la molta affettione, che io porto à sì diletteuole, nobile, & in se verace disciplina.

Discorso dell'Inuerno secondo le tauole Tichoniche.

C Omincia l'Inuerno, secondo gli Astrologi, nell'ingresso che fà il Sole nel primo pũto del Capricorno, il che succede, secondo il calcolo Prutenico, alli 21. di Decẽbre a h. 21. m. 31 dopò mezzo dì, che sono h. 18. m. 3. dell'horologio cõmune, ascendendo à questo Horizonte dell'Alma Città di Roma li g 22. m. 13 di Acquario, & in mezzo Cielo g. 9. m. 28. del Sagittario, precedendo la congiuntion de luminari alli 16. in g. 24. m. 36. del Sagittario a hore 14. m. 38. dopò mezzo dì, ascendendo li g 25. m. 34. di Libra, & in mezzo al Cielo li g. 0. m. 34. di Leone. Ma secondo il calcolo del Ticone, il quale si hà per più sicuro, accade altrimente, cioè alli 21. a h. 8. m. 58. dopò mezzo dì, che sono h. 4. m. 20. della notte seguẽte, ritrouandosi nell'Horoscopo li g. 24. m. 34. del Leone, & nel mezo Cielo li g. 17. del Toro, trouandosi il Sole nella 5 mansion del Cielo, & la Luna nella 7. precedendo la congiuntion de luminari alli 16. in g. 25. m. 8. di Sagittario à h. 15. doppo mezo dì, che sono h. 11. n. s. trouandosi nella linea Orientale li g. 3. m. 6. di Scorpione, & in m. c. li g. 10. di Leone.

Considerata la figura di questo Ingresso, così il sito celeste della congiuntione precedente secondo la mente di Tolomeo, e di altri Astrologi per douer elegger li dominatori di questo quadrãte hiemale, & essaminato le qualità di ciaschedun pianeta nell'vno, e l'altro luogo, ritrouo; che Gioue sarà principal dominatore dell'Inuerno per esser padrone del luogo de' luminari, per la casa, e per il trigono, con participation però di Marte, il quale è Signore per l'essaltatione del luogo del Sole nell'ingresso, & ha il dominio, e triplicità nell'ascendẽte di detta cõgiuntione e termine nel luogo de' luminari. Per lo che, mediante questi dominatori, e per hauere principalmẽte dominio il benefico Gioue, credo poter accennare, che l'Inuernata sia per esser rimessa, nè in tutto, e per tutto fastidiosa, stimãdo di più, che il detto pianeta sia per arrecarci alle volte giornate piaceuoli, e serene, facendo regnar venti meridionali, e ponenti, trouandosi egli in Pesce con latitudine meridionale. Con tutto che Gioue sia, come hò detto, principal dominatore, pure Marte, per la participatione, cha egli hà nel dominio, e per ritrouarsi vicino al quadrato del Sole, non mancarà produrre molte volte tempi varij, e strauaganti, con venti, tuoni, pioggie, grandini, neui, e cose simili, aggiungendouisi la quadratura di Saturno, e Gioue quasi partile in questo ingresso; onde andarãno à torno molti dolori di testa, tosse, catarri, punture, & altri mali simili; se ben anche spero, per esser Gioue in Pesci casa

propria, e fauoreuole, e Venere nella 6. casa sieno per esser in parte questi mali influssi mitigati.

De gli Eclissi dell'anno 1619.

S*I faranno in quest'anno molte eclissi del Sole, e della Luna; ma in particolare due Lunari sono degne di consideratione; cioè vna alli 26. di Giugno nelli g. 4. m 26. di Capricorno a h. 13. m. 25. dopò mezo dì, cioè a h. 6. m. 3. n. s. secondo il calcolo del Copernico trouãdosi nell Horoscopo li g. 29 m. 37. dell'Ariete, e nel m. c li g. 15 m 43 del Capricorno: Benche secondo il calcolo nouello del Ticone succede altramente, cioè pure alli 26. ma à h. 12. m. 50. dopò mezo dì, che sono h 5 m 24. n. s. ritrouandosi in Horizonte g. 26. m. 11 di Ariete, & nel m. c. g. 13 m. 50. di Capricorno. Marte sarà principal dominatore di quest'Eclisse per esser signore del luogo eclitico, & angolo succedente per l'esaltatione, & ha il trigono, e termini nel loco del Sole, con poca però participation di Gioue, che hà l'essaltation nel luogo del Sole, e termine nell'angolo succedente al loco eclitico. Questo male, particolarmente ritrouandosi in segno humano, non puol produrre molto buoni influssi non solo nella terra, ma ne anco nelli corpi humani, anzi haueremo arie torbide, con venti caldi e fastidiosi, con alteratione de' corpi humani per esser la Luna danneggiata da Marte di quadrato. come anco il Sole, onde Marte darà segno del suo dominio; sara anco cattiuo l'andar per mare, essendo pericoloso di sommersioni, per li disordinati venti, che iui regnarãno, e per le strane tempeste. Quest'Eclisse, per essersi fatta vicina alla 10. casa, cominciarà li suoi effetti al principio di Luglio, durando intorno à due mesi, danneggiarà particolarmente alle città soggette alli segni Capricorno, Cancro, Libra, & Ariete.*

L'altra Eclisse Lunare accade alli 20. di Decembre in g. 28. m. 28. di Gemini, secondo il Copernico, ritrouandosi nell'ascendente li g. 16. m. 20. di Scorpione, & nel m. c. g. 27 m 51 di Leone; ma perche li suoi effetti non si sentiranno se non nell'anno futuro 1620. per ciò ne trattaremo nel nostro discorso, che piacendo al Sig. Iddio mandaremo in luce per quel tempo calculandola anco conforme alle Tauole Ticoniche.

GENNARO.

Ianus vina bibit crepitantique assidet igni,
Et pingues carnes torret, editq; suem.
Annum præteritum claudit, reseratque futurum:
Sed venam ferro tangere, iure vetat.

DArà principio questo mese, & anno, secondo l'vso commune in Martedì nel leuar del Sole. E perche il dì vltimo di Decẽbre de l'anno passato si fece la Luna Piena in g.9.m.51. di Cãcro à h.9.m.33. n.s. ritrouandosi in Horoscopo g. 17. d'Ariete, e nel m.c. intorno a g. 9. di Capricorno essendone padroni Gioue, e Marte; onde si perche nel detto giorno la Luna fece vn opposto con Mercurio, & il dì primo vada ad vn sestile di Marte, come anco per tramontar verso li 2. Mercurio con la Corona, stimo questo principio sarà vario, vẽtoso, e forse humido, cosi alli 3.4. che segue la quadratura della Luna con Saturno, & alli 5. Marte nasce con l'Arturo, e poi verso li 7. segue la quadratura di Saturno, e Venere, che significa, pioggia, e freddo, nell'istesso giorno fa il

Secondo quarto in g.16.di Li[illegible]a a h o.m.40.n.s. Ascendẽdo g.24. m. 43. di Granchio dominãdo Saturno, e Gioue, il quale il dì medemo tramonta con la Lira, per il che potria esser nuuolo, e vento, aggiungendosi che alli 11 segue l'oppositione della Luna cõ Saturno, e verso li 13. segue il trino di Saturno, e Mercurio, che pur significa vento con varietà di tempo. A i 14. Venere tramõtando con la Lira ne potria dar de l'acqua, se però la congiuntione de le due fortune Gioue, e Venere non mitigano con addolcir il tempo, e farlo tranquillo, facendosi a i 15. la

Luna noua in g. 25. m. 34 di Capricorno, a h.5.m.o.n.s. ascendendo g.17.m.55.di Vergine, & m.c.g.15.m.48.di Gemini, essendone padrone Saturno signor del loco de' luminari, cõ participatione di Mercurio: si farà il trino di Marte, e Mercurio, che ne darà vento a i 16. a i 18. il quadrato di Saturno, e la Luna, e Merc. nasce cõ Fomah, sarà turbato, e vẽto freddo. e cosi a i 21. che segue il trino del Sole cõ Saturno. a i 3. fa il

Primo quarto in g.2.di Toro a h. 1 3.m.36 horologio, trouandosi in Horizõte g 14. di Capric. Venere dominarà, e Saturno, il quale si congiungerà con la Luna, sarà freddo cõ vento, e forse grandine, ò neue, cosi alli 27. che Mercurio tramonta col Delfino. & alli 29. fa la

Luna piena nelli g. 10.m.58. di Leone a h.7.m.22. n.s ascendendo g. 6.m.29. di Scorpione, & in m.c.g. 14.m.49 di Leone, dominarà Gioue, e Marte, si farà vn'opposto di Mercurio con la Luna & vn quadrato di detta con Saturno, sarà vario, e turbato con vento, ò acqua, con dar poco buon fine al presente mese.

FEBRARO.

Indurat liquidas glacie Februarius vndas.
Frigeoq; exclamans ligna bipenne secat:
Baccanal celebrat, mandatq; incidere venam,
Sub glacie mulros pisciculosq; capit.

Venerdì il dì primo si fa vn quadrato di Saturno, e Mercurio; alli 2. vn trino del Sole, e Marte; per lo che questo principio sarà fastidioso (se però li moti son veri) significando questi aspetti pioggia, con venti, & alle volte neue: alli 3. si fa la congiuntione della Luna con Marte, & alli 5 il trino della medesima con Gioue, saranno tempi varij, hora buoni, & hora cattiui.

Secondo quarto alli 6. in gr 16. dello Scorpione à h. 20. & m 34 dell'Horologio, trouandosi nella prima casa li gr 5 del Cancro, dominãdo Gioue, e Marte, la Luna alli 8. và ad vn quadrato di Gioue, & a' 10. ad vn sestile del medesimo, seguirà il tempo incostante, se ben il principio di questo quarto sarà piouoso. Verso li 12. Marte nasce con la Corona, sarà turbato, & alli 13. per la congiuntion di Venere, e Merc. in segno acqueo, potressimo hauer acqua in abõdãza, che poi a' 14. fa la

Luna noua in gr. 25. m. 43 d'Acquario à h. 20. m. 4... dell'horologio, ritrouandosi nell'Horoscopo gr. 16 m. 8. di Cancro, & nel m. c. gr. 25. m. 10. di Pesci, dominãdo Saturno, e Gioue, ilquale alli 15. si congiunge con la Luna, & così Venere; onde potremo sperar tempi buoni, benche a' 17. li si opponga Marte, il dì 19. poi segue la congiuntion del Sole, e Mercurio, e il quadrato di Saturno, e Venere, e quello di Saturno, e il Sole, che ne daranno tempi strauaganti, con humidità, freddo, e vento, fin al primo quarto, che fa alli 21.

Primo quarto in gr. 2. di Gemini à h. 20. m. 53. dell'horologio, ascendendo gr. 5. di Cancro essendone patrone Mercurio, e Gioue: sarà humido, con vento, tramontando a' 23. Mercurio con il Delfino, e Venere a i 24. con la Libra; che poi a i 26. hauremo dell'acqua in buona copia per la congiuntion del Sole con Venere in Pesci, ritrouandosi iui Venere retrograda, che poi a i 28. segue la

Luna piena in gr. 9. m. 45. di Vergine à h. 19. m. 52. dell'horologio, ritrouandosi nella prima casa gr. 20. m. 51. di Cancro, & nel m. c. 29 m. d'Ariete: ne sarà patrone Mercurio Signor del loco della Luna, con participation di Gioue, saranno tempi piaceuoli, facendosi poco auanti il plenilunio l'opposition della Luna con Gioue, & in questo modo darà fine il presente mese.

MARZO.

Vomere scindit agros, noctesq; diebus adæquat
Martius, ac Veris tempora lęta creat:
Balnea inire iubet, & nauibus æquora sulcat;
Ac vitem frondes, arboreasq; putat.

IL presente mese fa il suo ingresso in Venerdì; alli 2. la Luna si congiunge con Marte: questo principio sarà instabile, a i 3. sentiremo qualche poco di vento, a i 4. e 5. potrà passare, & verso i 6. s'andarà guastando. Alli 8. fa il

Secondo quarto in gr. 17. in circa di Sagittario a h. 16. m. 54. dell'horologio, trouandosi in ascendente gr. 17. di Gemini, essendone dominatore Gioue: saranno giorni humidi, e piouosi con freddo, facendosi verso i 9 vn quadrato di Saturno, e Venere: poi a' 11. segue la congiuntion del Sole, e Gioue, che suol fare tempi piaceuoli, e sereni; se ben per farsi in Pesci potria essere con qualche pioggiarella salutifera: poi a i 15. si fa la

Luna noua in gr. 25. & m. 16. di Pesci, à h. 9. m. 7. n. s. ascendendo gr. 16. m 5. di Capricorno, & nel m. c. gr. 11. m. 51. di Scorpione. Ne sarà dominatore Gioue, ilqual si piglia per compagno Marte; Il tempo sarà ventoso, tramontando Mercurio con il Delfino; a i 16. incostante per l'oppositiõ di Marte con la Luna, verso li 19. humido, e pioggia grãde, cõgiungendosi Venere, e Mercurio in Pesci, retrogradi ambidoi; & a i 21 il quadrato di Saturno, e Mercurio influirà tẽpo pessimo con vento; fa poi alli 22. il

Primo quarto in Cancero à h. 3. m. 25. della n. s. ascendendo g. 5. del Leone, essendone Dominatore Gioue. Mercurio tramonta con la Lira, & farassi il sestile del Sole, e Saturno, sarà turbato con vento: a i 26. poi che succede l'oppositiõ del Sole, e Marte, vederemo tempi impetuosi, e pericolosi: a i 29 fa la

Luna piena in gr. 8. m. 51. di Libra a h. 9. m. 6. n. s. spuntando nell'Horizonte g 6 m. 58. d'Acquario, & nel m. c. g. 29. m. 45. di Scorpione: Dominarà Saturno con Venere, e Marte, ilquale a i 30. fa vn trino con Saturno, che ne faran sentire rumori con tuoni, e venti per fine del presente mese.

DI-

Discorso della Primauera, & Reuolutione del presente Anno M. DC. XIX.

Comincia la Primauera, & il principio dell'Anno quando che il Sole entra nel primo punto dell'Ariete, ilquale sarà l'anno della nostra salute 1619. il terzo dopò il bissestile, il 37. della Riforma Gregoriana; dalla Creation del Mondo 5568. dal Diluuio vniuersale 3912. dall Edification di quest'Alma Città di Roma 2371. e dalla Creation del Sommo Pontefice Paolo V. il 14. Ilche accade secondo il calcolo del Copernico a i 21. di Marzo, à h. 2. m. 1. doppo mezo dì, che sono h. 20 m. 1. dell'Horologio commune, ascendendo a questo Polo di Roma li g. 13. m 33 di Leone, & nel m. c. li g. 2. m. 27. del Toro; essendo preceduta la congiuntione de' luminari à i 15. in g. 24. m. 34 di Pesci a h. 14. m 0. doppo mezo dì, che sono h. 8. m. 9. n. s. trouādosi in ascendente li g. 0. m. 58 del Capricorno, & in m. c. li g. 26. della Libra.

Ma secondo il Calcolo dell'Eccellentiss. Tichone entra alli 20. à h. 9. m. 24. doppo mezo dì, che sono hore 3. m. 24. della n. s. ascendendo li g. 8. m. 46. de lo Scorpione, & nel m. c. li g. 17. m. 20. del Leone, precedendo la congiuntion de' luminarij a i 15. in g. 25. m. 17. de' Pesci, à h. 15. m. 14. del tempo apparente doppo mezo dì, cioè à h 9. m 23. n. s. trouandosi nell Horoscopo li g. 20. m 45 del Capricorno, & nel m. c. li g. 16. m. 8. dello Scorpione.

Hauendo considerate le sopradette figure dell'ingresso del Sole nell'Ariete, e della congiuntion precedente, con le sei altre de l'ingresso del Sole ne gli altri segni Cardinali, e delle congiuntioni, ò oppositioni che precedono ad esse, secondo Tolomeo al cap. 10. del 7. lib. del Quad. & l'opinioni de la maggior parte de gli Astrologi; & esaminato le prerogatiue di ciaschedun Pianeta, secondo le loro dignità, e debolezze; Dico che Marte, e Mercurio saranno li principali dominatori, e patroni di tutto quest'anno; Marte per esser Signore del loco del Sole, & dell'Ascendente in questo ingresso, & perche ha la triplicità nel luogo de luminarij della congiuntion precedente; e Mercurio per esser padrone del loco della Luna in detto ingresso, e si troui in sua triplicità in detta congiuntione, & in ascendente per il segno intercetto dell'Acquario.

Per la qual cosa, mediante questi Dominatori, saranno tuoni, fulgori, venti, e pioggia, e ciò per Marte, che si troua in Libra retrogr. & perche Gioue si ritroua con Venere, e Mercurio in segno acqueo; onde

onde vado dubitando d'inondatione di fiumi, che alle volte romperãno. Poi per ritrouarsi Saturno in Gemini quasi congionto partilmente con la Luna nell'ottaua mansion del cielo, si può dubitare che habbia à produrre malattie calde, & humide, dolor colici, e dolori di testa; & trouandosi la Luna nell'ottaua, congionta come ho detto con Saturno significa morbelli ne i putti, e moruiglioni: Gioue poi in quinta in Pesci casa propria significa moltitudine di figli, & il partorir senza pericolo. Della raccolta poi di grano, biade, & simili stimo potrà passare, essendo il benefico Gioue in casa propria, e fauoreuole, & la parte del grano in casa di Venere, & in sestil della medema; non però tanta del vino, facendosi l'Eclisse gia notata in tempo cattiuo, con grandini, tempeste, & tempi strauaganti, & ritrouandosi la parte del vino in quadrato del malefico Saturno, & del resto de' frutti non credo haueremo in tutto, e per tutto copia, nè carestia: & tanto basti in generale.

Hora della Primauera in particolare.

PRecede la congiuntion de' luminarij in gr. 25. m. 17. di Pesci, trouandosi in Horoscopo g 20. m. 45 di Capric. essendone dominatori Marte, e Gioue, Marte per la triplicita che ha nel loco de' luminarij, & essaltation nell'angolo antecedente, e Gioue per esser padron del loco de luminarij, con altre qualità che ha Marte nella figura dell ingresso del Sole in Ariete.

Considerati questi dominatori, dico, che haueremo vna primauera fresca, & molto ventosa, e varia, per ritrouarsi Marte in segno aereo retrogrado, ilquale farà regnar per lo più venti tra il Settentrione, & l'Oriente; se ben Gioue, che si ritroua in Pesci, non mancherà alle volte d'arrecarci anco Ponenti, & di Mezogiorno. Venere poi congionta con Mercurio in Pesci non ci farà priui di giornate humide, e piouose, massime del mese di Maggio, & altri notati. Saranno tempi freschi verso la mattina per la vicinanza che ha il malefico Saturno al nostro Zenit, con il quale si congiungerà il Sole alli 2. di Giugno. Delle infermità poi ne saranno molte, & quelle cattiue, essendo Aforis. del Cardano: Vernum tempus valde frigidũ, cum multis pluuijs, & ventis Austrinis auget putredines, morbos, & pestem adducit.

Quæ procul expellat regum rex, ipse Deusq;

Progenitor, genetrisq; Deum Deus, omnes, & vnus.

APRI-

APRILE.

Arboribus frondes dat, campis gramen Aprilis
Perficit, & pleno munere veris opus.
Humores purgare iubet medicamine prauos,
Sacra resurgentis paschata regis agit.

ENtra questo mese in Lunedì, verso li 2. si fa la quadratura di Saturno, e Venere, credo che il tempo si disporrà a darci de l'acqua cō vento, e freddo, seguirà pur cosi alli 5. facendosi la cōgiuntion di Gioue, e Mercurio, che poi alli 7. si fa il

Secondo quarto in g. 16. di Capric. a h. 11. m. 21. de l'horologio. ascendendo g. 24. d'Ariete, essendo padrone Marte, il quale poco dopò sarà in opposito con Mercurio, il quale alli 11. farà vn sestile con Saturno, che alli 12. nasce con le Hiadi; onde tutto questo quarto sarà fastidioso con vento, acqua, e forse qualche altra cosa. fa poi a i 14 la

Luna noua in g. 24. m. 13. di Ariete a hore 18. m. 38. de l'horologio, trouandosi nella prima casa g. 10 m. 25. di Leone, e nel m. c. g. 11. m. 36. del Toro; dominando Marte, e Gioue, i quali si ritrouaranno insieme opposti; per lo che sentiremo del vento grande, con tempi varij, & instabili, cosi alli 16. che Mercurio tramonta con il Cigno; alli 18. partendosi la Luna da vn quadrato di Marte, & andando ad vn quadrato di Gioue ne darà il tempo buono, ò al più con qualche nuuolo, che poi alli 21. accade il

Primo quarto nel principio del Leone a h. 10. m. 8. n. s. ascendendo intorno a i g. 15. di Ariete sarà nuuolo, e freddo andando la Luna ad vn quadrato di Saturno alli 23. e tramontando Mercurio con il Corno dell'Ariete a i 25. ò poco prima, per la congiuntione del Sole, e Mercurio vederemo il tempo accomodato, che alli 28. fa la

Luna piena in g. 8. m. 0. di Scorpione a hore 23. m. 8. dell'horologio, trouandosi nell'Horizonte g. 27. m. 4. della Libra, & nel mezo cielo li g. 2. & m. 23. di Leone. Saranno dominatori Marte, e Venere, il fine di questo mese sarà buono andando l'vltimo giorno la Luna ad vn trino di Gioue.

MAG-

MAGGIO.

Maius habet flores flauum facit inde butirum,
Lætitiaq; hilarat cuncta creata sua.
Venatu inuigilat, quo longas transfigat horas
Temperie superat tempora cuncta sua.

IL principio di questo mese, che entra in Mercordì, stimo sarà con qualche pioggia, e humidità, per farsi l'oppositione di Marte, e Venere, con pericolo anche di grandine, ò tempesta: ritrouandosi Marte retrogrado in Vergine, e Venere in Pesci, pur che questo lor moto non mi gabbi, poiche a i 3. Mercurio tramonta con l'Orione, si sentirà vento, & così verso li 6. che segue il trino di Marte, e Mercurio, nel qual giorno fa anche il

Secondo quarto in g.17 d'Acquario à h.3. m.18. n.s. trouandosi in ascendente g.24. del Sagittario. Alli 7. Mercurio tramonta con le Pleiadi, & Hiadi, seguirà vento freddo, così a i 9. che poi a i 10. potressimo hauer piaceuoli giornate, facendosi la congiuntion di Gioue, e Venere in Ariete, così alli 11. e 12. che si fa vn sestile di Gioue, e Mercurio, e di Venere, e Mercurio: poi fa la

Luna noua alli 13. in g 22. m 36 di Toro a h.[illegible] m.22 n.s. ascēderāno g.17 m.51 di Sagitt. & nel m.c.g.10. di Libra dominarà Venere signora del loco de' Luminari, e dell'angolo antecedente con participation di Gioue. verso li 14 segue la pessima cōgiuntione di Saturno, e Mercurio, non tanto per la mutation de l'aria, quāto in nocumento de' corpi nostri, con arrecarci tempi fuor di stagione con acqua, ò vento, massime facendo alli 16. il sestile di detto Saturno con Venere, e Mercurio tramonta con stelle cattiue. poi alli 17 potressimo veder giornata buona, se il nascer di Saturno cō l'occhio del Toro nō mostra il cōtrario. alli 20. fa il

Primo quarto in g.28. di Leone, quasi su'l mezo dì, cioè a h.16. m.48. dell'horolog. trouandosi in ascend g.14. di Vergine; ne sarà dominatore Mercur. con participation di Gioue. la Luna va ad vn quadrato di Saturno, sarà turbato, e forse humido; perche alli 23. Venere nasce con i Capretti, a i 24. tramonta con la coda del Cigno, e Saturno alli 26. con il corno de l'Ariete, che tutti significano l'istesso: benche a i 27. p il trin di Marte, e Mercur. si potria accomodare cō qualche vēticello. alli 28. fa la

Luna piena in g.6. m.29. di Sagitt. a h.13. m 18 dell horolog. ascēderāno g.7. m.43. di Leone, & nel m.c.g.24. m.24. di Ariete, essendone padrone Gioue, il quale alli 29. fa vn sestile cō il Sole, che apportarà grata serenità d'aria, con dar fine piaceuole al presente mese.

GIV-

GIVGNO.

Iunius ad ſæui proficiſcitur horrida Martis
Prælia, mellificat, fœnaq; falce metit.
Creſcentem ſegetem, ſpices exaſperat; atque
Lanam ouium tondet, ſolſtitiumq; facit.

FA il ſuo ingreſſo queſto meſe in Sabbato con tempi ſtrauagãti, facendoſi alli 2. la congiuntione del Sole cõ Saturno, che ſignifica grãdini, con tempi freſchi, e fuor di ſtagione: vnde multi lugebãt. *alli 5. fa il*

Secõdo quarto in g.14. di Peſci a h.15 m.40. dell'horologio trouãdoſi nella prima manſion del cielo g.4. di Vergine, dominãdo Mercurio, con participation di Gioue; ſeguira tẽpo inſtabile, e freſco verſo la mattina, poi che Venere tramonta cõ il Corno d'Ariete: ſi ben poi verſo li 8. ſarà in campo bona ſtagione con qualche vento per il quadrato di Gioue, e Mercurio, e coſi verſo li 9. che fa il ſeſtil di Venere, e Mercurio, ancor che il tempo ſi andara poi nuuolando. Alli 11. fa la

Luna noua in g.20. m.35. di Gem a h.9 m.3. dell horologio, trouãdoſi in Horoſcopo g.20. m.8. di Gemini, & in m.c. g.24. m.19. d'Aquario, ne ſara dominatore Mercurio ſignor del loco de' luminarij, e dell' horoſcopo; Saranno giorni torbidi, e forſe acqua, e tempi freſchi: perche tramonta alli 12. Saturno co'l capo di Meduſa; poi alli 14. per il quadrato di Marte, e Merc. potreſſimo ſentir del vẽto, e forſe cõ grãdine, & alli 15. per vn trin della Luna cõ Gioue, e quadrato cõ Vener ſarà tẽpo buono, ſin al

Primo quarto, che ſuccede alli 18. a h.3 m.46. n.s. intorno a i g.26 di Vergine, ritrouandoſi in aſcendente g.28. di Ariete; Venere naſce con le Pleiadi, & alli 19. ſi fa la congiuntion del Sole, e Mercurio: e Marte alli 20. naſce con l'Arturo, in tutto queſto quarto ſaranno giorni humidi, e faſtidioſi, e varij con tuoni, e coſe ſimili. Alli 26. poi fa la

Luna piena in g.5. m.39 di Capricorno a h.1. m.11. n.s. aſcendẽdo g.26. m.52. d'Ariete, & in m.c. g.14. m.27 di Capricorno. Ne ſarà dominatore Saturno con participatione di Marte, e Gioue; Venere tramõta cõ alcune ſtelle dell'Orione, ſarà il tempo turbato, e freſco ſin'all'vltimo di queſto meſe, tramõtando eſſa Venere il dì 30. con l'occhio del Toro.

Diſcorſo dell'Eſtate.

ENtra il Sole in Cancro, principio dell'Eſtate, ſecondo il calculo Prutbenico alli 21. di Giugno, à h.21. m.47. doppo mezo giorno, che ſono h.14. m.15. dell' Horologio, ritrouandoſi nel ſegno aſcendente

i g. 4. m. 50. di Vergine, & nel m.c. i g. 29. di Toro. Al cui ingresso precede la congiuntion de' luminarij alli 11. à h. 16. m. 32. p. m. cioè h. 9. m. 2. dell'horologio in g. 20. m. 30. di Gemini, ritrouandosi nell'Horoscopo i g. 20. m. 38. di Gemini, e nel m.c. i g. 24. m. 50. d'Acquario. Ma secondo il calcolo Tichonicho accade altramente, cioè à i 21. à h. 13. m. 35. p m. del tempo apparente, che sono h. 6. m. 3. n. s. ritrouandosi in ascendente i g. 10. m. 0. di Toro, & in m.c. i g. 22. di Capricorno, trouandosi il Sole nella 3. mansion del cielo in casa della Luna, che si ritroua in 7. in Scorpione. Precede a quest'ingresso la congiuntion de' luminarij in g. 20. m. 37. di Gemini à h. 16. m. 55. che sono h. 9. m. 25. dell'horologio del giorno 11. trouandosi nell'ascendente i luminarij, ilquale sarà di g. 26. m. 48. del detto Gemini, & nel m.c. g. 1. m. 31. di Pesci.

Dalla figura dell'ingresso del Sole in Cancro, & dalla congiuntion precedente à quest'ingresso, si può giudicare, che sarà signore, & dominatore dell'Estate Mercurio, per esser padrone del loco de i luminarij in questa cõgiuntione, e de l'angolo antecedente, cioè dell'Horoscopo, con qualche participatione di Marte signor del loco della Luna nell'ingresso, & angolo succedente.

Onde si può stimare, che l'Estate sia per esser molto varia, cioè alle volte molto calda, & alle volte fresca, e molto ventosa, massime che poco doppo detta congiuntione, si fa vn quadrato di Marte, e Mercurio, vno, cioè Marte in segno aereo, & l'altro, cioè Mercurio, in Cancro retrogrado; per lo che l'Estate non sarà senza grandini, tuoni, e tempi improuisi, così verso il mezo di Luglio quando succede la congiuntion di Saturno, e Venere, come in altri notati. Saranno anche alle volte caldi fastidiosi, facendo li suoi effetti l'ecclisse di gia notata in questi tempi; per la qual cosa non mi stenderò più oltre ad accennare altro intorno à questa quarta.

L V G L I O.

Iulius ardenti Cane torridus arua perurit,
Et gelido nudos abluit amne viros.
Falce metit segetes, sequitur vestigia cerui;
Et lepores fallit seu cane, siue plagis.

QVesto mese fa la sua entrata in Lunedì con vna congiuntion di Saturno, e Mercurio; benche alla grossa. Onde questo principio non sarà molto buono: poiche questo aspetto suol turbar il tempo cõ nuuoli, e tempi improuisi, aggiungendosi che il di predetto Venere tra-

tramonta con il Can Maggiore. Alli 4. poi fa il

Secondo quarto in gr. 11. d'Ariete à h.1. m.1. n.1. trouandosi in ascendente i gr.26. di Capricorno, ne sarà dominatore Marte, ilquale poco doppo fa vn quadrato con il Sole, che potria farci credere, che fussimo nell'Estate, tanto più che alli 5. segue il quadrato del Sole, e Gioue, e Marte, significando tutti questi aspetti caldo, e secco, però con poco di vento tramontando Venere con vna stella dell'Orione, e Marte a i 9. con la Spica della Vergine; che poi alli 11. si fa la

Luna noua in g.18. m.29. del Cancro à h.16. m.20. dell'horologio, essendo in ascendente i g.9. m.22. di Libra, & in m.c. i g.11. del Cancro, dominando Gioue signor del loco de' luminarij per l'esaltatione, & dell'angolo succedente; a i 12. si fa il sestil di Venere, e Gioue; si potria stimar d'hauer vna lunation bona solendo arrecar questo aspetto giornate piaceuoli con grata serenità, e tempi secondo la stagione; pur che à i 14. che si fa vn sestil di Saturno, e Marte non ne guasti il tempo con acqua, ò tempo improuiso, facendo anche verso li 16. la congiuntion di Saturno, e Venere, che poi a i 18. segue il

Primo quarto in g.24. di Libra, a h. 16. m. 10. dell'horologio, trouãdosi in ascendente i detti g.24. di Libra; essendone padrona Venere, la quale poco doppo fa vn trino con Marte, che potria significarci qualche humidità, ò almeno turbato, che poi fin' al plenilunio, per la quadratura di Gioue, e Mercurio saranno tempi conforme la stagione, se bene con qualche vento.

Luna piena à i 26. in gr.2. m.57. d'Acquario à h.20. m.27. dell'horologio, trouandosi nella prima casa i g.28. m.20. di Scorpione, & nel m.c. i g.13. m.46. di Vergine; ne sarà dominatore Saturno con participatione di Mercurio, e Marte. Venere tramonta con il Can minore, & a i 30 segue il sestil di Marte, e Mercurio, vederemo qualche cosa improuisa con vento.

AGOSTO.

Augustus pyra dat, maturat poma colore,
 Ad coitum Ceruos sollicitatq; vagos.
Aestiferi Canis ardores hic terminat idem;
 Atq; operas finem messis habere facit.

ENtra questo mese in Giouedì, & essendo preceduto poco prima, come si disse nell'altro mese, vn sestil di Marte, e Mercurio, stimo questo principio sarà con vento. Alli 2. segue il

Secondo quarto in g.10.di Toro a h.8.m.35.dell'horolog. ritrouandosi nell'Horoscopo g.24.di Cãcro,ne farà dominatore Marte,e Venere il tempo farà disposto à darci del vento,alli 5.Venere tramõta cõ li Capretti farà humido; poi per farsi verso li 8. la quadratura di Gioue, e Venere si vedranno tempi boni con arie piaceuoli,che alli 9. fa la

Luna noua in g.16. m.30. di Leone ritrouandosi nell Horizonte g. 28 di Aquar.& nel m.c.g.13.di Sagitt.a h.0.m.38 n.s.ne farà dominatore Gioue cõ qualche participatione di Saturno si farà il trino di Gioue,e Mercurio,Venere nasce con alcune stelle dell Orione,farà vento, e forse con qualch'altra cosa, tanto più che alli 12.si fa la congiuntione del Sole,e Mercurio, il sestile di Saturno,e Mercurio,& a i 13 il sestile di Saturno,e del Sole,faranno tempi fastidiosi,e varij;poi alli 16.fa il

Primo quarto in g.23. di Scorpione a h.8.m.5.n.s. ascendendo g.27. di Cancro;dominara Marte,e Gioue; Mercurio tramõta con il Regolo, & alli 17.si fa il quadrato della Luna con Mercurio,fara vẽto,cosi alli 19. che alli 21.farà humido,nascendo Marte con il Cigno,e cõ le Lanci alli 22.e cosi verso li 24.che si fa il sestile di Marte,e Mercurio,che suole arrecar vento,& alle volte con tempesta, che alli 25.si fa la

Luna piena in g.1.m.20.di Pesce a h.10 m.54. dell horologio, ascendendo g.4.m.2.di Vergine, & nel m.c. g.29.di Toro, ne faranno dominatori Gioue,e Mercurio; alli 26. partendosi la Luna da vn'opposto di Mercurio, andando ad vn quadrato di Saturno si andarà guastando, e forse cõ pioggia tramõtãdo a i 27.Venere cõ l'Asino,e Marte cõ le lãci, alli 29.fà il quadr.Saturno,e Merc.farà fresco,e vento;ma segue il trin di Gioue,e Ven.che serenarà,cõ porgerci aria buona à questo fin di mese.

SETTEMBRE.

Stercore September sterilem fęcundat agellum
    Proscesoq; iacit semina lecta solo.
Maturas roseo de palmite colligit vuas.
    Noctem æquat luci, dulcia musta coquit.

FA il suo ingresso questo mese in Domenica, il dì primo fa il

Secõdo quarto in g. 8.di Verg.a h.15.m.27.dell'horologio,ascendendo g.29.di Cãcro, ne farà dominatore Mercurio con participatione di Gioue. Questo principio farà vario,e instabile,facendosi la congiuntion della Luna cõ Saturno,alli 3 potra passare,verso li 6.temo d'acqua per la quadratura di Venere, e Marte: alli 8. poi si fa la

Luna noua in g.14.m.54.di Vergine a h.10.m. 46. n. s. ritrouãdosi nel-

nell'horoscopo g. 8. m. 26. di Vergine, & in m. c. g. 4. m. 25. di Gemini, essendone dominatore Mercurio padrone del loco de luminarij, e dell'angolo antecedēte. Sarà l'aspetto sestile di Saturno, e Venere, che darà tempo humido, e fresco, l'istessa Venere alli 10. si congiunge con il Regolo sarà instabile con tuoni, e tempi improuisi, alli 11. per l'oppositione di Mercurio, e Gioue regnarà vento, tramontando anco il giorno doppo Mercurio con la spica della Vergine, & alli 15 poi fa il

Primo quarto in g. 22. di Sagittario a h. 3. m. 2. n. s. ritrouandosi in Horoscopo g. 2. di Gemini, saranno dominatori Gioue, e Mercurio: poco dopò si farà il quadrato di Saturno, e'l Sole, il quale sarà cattiuo facēdo il tēpo turbato, e mostrarà di peggio: alli 18. e 19. regnarà vento, facendosi il trino di Saturno, e Mercurio, alli 21. Marte tramōta con le Lanci si disporrà a volerci dar dell'acqua, che poi alli 23 fa la

Luna piena in g. 0. m. 6. di Libra a h. 24. e meza, ascendendo g. 4. m. 32. d'Ariete, e nel m. c. g. 2. m. 31. di Capric. ne sarà dominatrice Venere, in compagnia di Marte; la Luna và ad vna congiuntion di Gioue, il tempo potrà passare; benche paia che Venere, che tramonta con la coda del Leone, voglia significar il contrario. poi alli 27. per il sestile del Sole con Marte si farà sereno con tempi piaceuoli, che alli 30. fa il

Secondo quarto in g. 6. di Cancro a h. 22 m. 20 dell'horologio essendone padrone Gioue con participation poca di Saturno.

Discorso dell'Autunno.

IL principio dell'Autunno secondo il calcolo Copernico cominciarà alli 23 di Settembre à h. 9. m. 26. doppo mezo giorno, che sono h 3. m. 26. della n. s. ritrouandosi ne la linea Orientale i g. 14 m 46. di Gemini, & nel m. c. i g. 19. d'Acquario: essendo preceduta l'opposition de luminarij poco prima, cioè à h. 6. m. 30. doppo mezo dì, cioè su la meza hora di notte; trouandosi nell'ascendente i g. 7. d'Ariete, & nel m. c. i gr. 3. del Capricorno.

Ma secondo il nouello calcolo del Tichone accade altrimente, cioè à h. 4. m. 4. p. m. del detto giorno 23. che sono h. 22. m. 4. dell'horologio, trouandosi nell'Horoscopo i g. 12. m. 21. d'Acquario, & nel m. c. i g. 3. del Sagittario; facendosi l'opposition de luminarij a h. 6. m. 42. doppo mezo dì, ne i g. 0. m. 8. d'Ariete, essendo in Horoscopo i g. 18. m. 58. di Ariete, & nel m c. i g. 9. m 47. di Capricorno.

Essaminato la presente figura dell'opposition precedente, & così quella dell'ingresso del Sole in Libra, stimo, che il principal dominatore di

questo

questo quadrante Autumnale sarà Saturno, per esser padron del loco del Sole nell ingresso, e plenilunio per l'esaltatione, & dell'ascendente, e m.c. per la casa, con participation di Marte, e Gioue.

Mediante questi Dominatori si può credere, che per la natura di Saturno, ilquale si ritroua in segno aereo, l'Autunno sarà freddoso assai, e con molto vento, massime del mese di Ottobre, e Nouembre, se ben non in tutto, e per tutto fastidioso; onde se non fusse preceduta l'ecclisse già accennata, & anche l'estate non fusse stata con qualche grandine, ò tempesta; stimarei al sicuro, che la raccolta del vino, e d'altri frutti Autunnali sarebbe per esser assai migliore, dicendo lo Stadio al cap. 7. Ecclipses, quæ inflorentem arborem incidunt eius fructus eo anno inferunt penuriam. *Et così il Cardano, & altri huomini dotti. Delle infermità poi non ne saranno molte.*

OTTOBRE.

Frigoribus cœlum magis intractabile reddit
October, stabula hinc cogit adire pecus,
Arboribus fructus ad imit, spoliatq; decore,
Atq; etiam cupide turbida musta bibit.

IL presente mese, che fa la sua entrata in Martedì, sarà con giornate piaceuoli, e serene, facendosi alli 2. l'opposition del Sole, e Gioue: a i 3. in 4. per il quadrato di Saturno, e Venere, e trino di Gioue, e Marte, sarà vario, e con qualche vento, ò pioggia, che a i 5. per partirsi la Luna dal quadrato di Marte, & andando à quello di Saturno, sarà turbato, e come di sopra: che alli 6. poi fa la

Luna noua in g.13.m.51.di Libra, à h.23.m.25.dell'horologio, ritrouandosi nell'Horizonte i gr.28. m.12. di Pesci, & nel m.c. i gr.29. m.12. di Sagittario, ne saranno padroni Gioue, e Venere; a i 8. la Luna si congiunge con Mercurio, & a i 12. il trin di Gioue con la medesima, sarà instabile, se bene potria accomodarsi succedendo a i 14. l'opposition di Gioue, e Venere, che poi a i 15. si fa il

Primo quarto in g.21.di Capric. à h.23.m.40 dell'horologio, si ritrouarà in ascendente i gr.10. d'Ariete, con il dominio di Marte, sarà congiunto il Sole con Mercurio, sentiremo vento e si disporrà à peggio, per farsi il dì seguente il quadrato aspetto del Sole con Saturno, & così à i 19. che succede il sestil di Marte, e Mercurio, che poi à i 23. fa la

Luna piena in g. 29.m. 17.d'Ariete à h.12.m.32.n.s. cioè quasi su'l nascer del giorno, sara nella prima casa i g.21. m.20. di Libra, & nel

m. c.

m.c. i gr.25. del Cancro; ne sarà signore Marte, con participation di Venere: si farà l'oppositíon di Saturno, e Marte, ilquale sarà potēte in mouer venti impetuosi, con temporali inanzi, e doppo, con acqua ancora; massime che a i 24. si fa la congiuntion di Venere, e Mercurio, così a i 25. e 26. che segue il trigono di Saturno, e Venere: li giorni poi 27 e 28. saranno varij, che a i 29. fa il

Secōdo quarto in g.5. di Leone a h.6.m.25.n.s. ascend. i g.10. di Leone sarà dominatore Gioue. à i 30. Marte tramonta con il Delfino, & il dì vltimo si fa il trino di Saturno, e Mercurio: si vedrà questo fine con qualche humidita, ò vento.

NOVEMBRE.

Ligna vehit, mactatq; boues, & lętus ad ignem
Dulcia Martini festa Nouember agit.
Ad pastum in siluam porcos compellit, & ipse
Pinguibus, interet, vescitur anseribus.

IL dì primo, che fa il suo ingresso in Sabbato, stimo sarà humido, e ventoso, facendosi il sestil di Venere cō Marte: a i 2. e 3. sarà vario, à i 4. Venere nasce cō la Lira seguirà turbato, con humidità: à i 6. fa la Luna noua in g.13.m.28. di Scorp. a h.15.m.3 dell'horologio, ascendendo g.25 m.25. di Scorp e nel m.c.g.9.m.44. di Vergine, ne sara dominatore Marte. la Luna và alla congiuntion di Venere, sarà turbato cō qualche humidità, li giorni poi 7. & 8. potrāno passare, verso li 10 fa il quadrato di Gioue, e Marte, sara in campo buona stagione con vēto, così alli 12. che la Luna partendosi dal quadrato di Mercur. va al sestil di Gioue, se ben con qualche vento, poi alli 14 fa il

Primo quarto in g.21. d'Aquario a h.20 m.8. dell'horolog. ascendēdo g.16. d'Aquario, Saturno ne sarà padrone. Seguirà vēto, perche Venere tramonta co'l Cingolo della Vergine, così alli 17. per il trino di Marte, e Merc. poi sin' al plenilunio saran giorni humidi, e freschi, che fa a i 21. la Luna piena in g.29.m.0. di Toro a h.24.m.5. sarà in ascend. g.29. m.10. di Toro, & nel m.c.g.6.m.7 d'Aquario; ne sarà padrona Venere cō participatione di Marte; stimo haueremo dell'acqua sin' alli 25. tramontādo li due dominatori con alcune stelle dello Scorp. che poi alli 26. fa il trino del Sole, e Gioue, che arrecherà grata serenità. segue alli 28. il

Secondo quarto in g.6. di Vergine a h.16.m. 23. dell'horologio ascendendo g.25. di Sagitt essendone dominatore Mercu. con Gioue, il quale alli 29 fa vn'aspetto trino con Venere; per ciò si puole sperare questo fine di mese con serenità, e tempo piaceuole.

DE-

In niue persequitur vestigia prisca ferarum.
Abluit & calida membra December aqua;
Affert Solstitium celebrat cunabula Christi,
Et iugulat porcos, tribula dura ferit.

ENtra questo mese in Domenica cō vn trino di Gioue, e Mercurio; onde questo principio potria esser buono, se ben cō vēto, alli 2. in 3 potria mutarsi cō humidità, nascēdo Vene. co'l core del Scorp. alli 5 fa la

Luna Noua in g.13.m.39. di Sagitt. a h.9.m.39.n.s. ascend. g.10.m. 55 di Libra, e nel m.c.g.12.m.43. di Cancro: Dominarà Gioue con participation di Venere: sarà la congiuntion del Sole, e Venere, di Venere, e Mercur. del Sole, e Mercurio. alli 10. l'oppositione di Saturno, e Venere; e di Saturno, e Mercurio: & alli 11. l'opposit. del Sole, e Saturno. Questi aspetti influiranno giorni varij, & instabili, & alle volte humidi, e ventosi con freddo, ò neui per tutta questa prima quarta. alli 14. fa il

Primo quarto in g.21. di Pesci a h.13.m.5. horolog ascendēdo g. 8. di Sagitt. Verso li 15 il tēpo si verrà accomodādo, e seguirà fin' alli 18. per il sestile di Gioue, e Marte e verso li 20 il quadrato di Gioue, e Mercur. sarāno giornate serene, ma con qualche vento, che poi alli 21 fa la

Luna piena in g.29.m.1. di Gemi. a h.11.m 24.n.s. ascend. g.14.m. 6. di Scorp. e nel m.c.g.24.m.37. di Leone: dominarà Merc. con participation di Gioue, e Marte. Si fa alli 23 il quadr. di Gioue e Venere; sarà buono fin verso li 24. e 25. che poi potria mutarsi cō vēto. alli 27. fa il

Secōdo quarto in g.4. Lib. h.4.m.47. n.s. ascend. g.1. Verg. dominādo pur Ven. e Merc. ilqual poco dopò si cōgiūgerà col Sole, facēdo vēto, e freddo. verso il fin dell'anno saran tēpi humidi, e freddi, e neue alle mōtagne. E tanto delle mutationi de tempi di questo present'anno 1619.

Nel qual discorso hò parlato secondo le regole Astrologiche, le quali, se ben dal cāto loro sono inuariabili: tutta uolta perche gl'influssi celesti sono riceuti in questi corpi materiali soggetti ad infinite varieta, ben spesso auuiene, che per l'instabilità della materia non habbia effetto la virtù del lume superiore; onde prego coloro, che si degnarāno legger questa breue fatica ponghino (per dir le parole del Filosofo al 1. del Etic. c.1.) modo, e termine all'ingegno loro, cō nō voler cercar maggior certezza delle cose di quella che da vn'instabile oggetto, e caduco puote hauersi. Di più tutti riconosciamo il supremo Fattore, nella cui mano è l'eternità nō che li tēpi, dalla cui prouidenza si reggono, non solo i cieli, e gli elementi, ma ancora qualsiuoglia cosa, benche minima; si che molto più certi siamo, che sarà quel che Dio vuole, che ciò che le stelle, e aspetti superiori pmettono.

ASPETTI DE' PIANETI

Che corrono il presente Anno.

GENNARO.

Alli 6. la quadratura di Saturno, e Venere.
11 il trin di Saturno, e Mercurio.
15 la congiuntion di Gioue, e Venere.
16 il trin di Marte, e Mercurio.
21 il trin del Sole, e Saturno.

FEBRARO.

1 il quadrato di Saturno, e Mercurio.
2 il trin del Sole, e Marte.
13 la congiuntion di Mercurio, e Venere.
19 la congiuntion del Sole, e Mercurio.
19 il quadrato di Saturno, e Venere.
26 la congiuntion del Sole, e Venere.

MARZO.

9 la quadratura di Saturno, e Venere.
11 la congiuntion del Sole, e Gioue.
19 la congiuntion di Venere, e Mercurio
21 la quadratura di Saturno, e Mercurio
24 il sestil del Sole, e Saturno.
26 l'oppositione del Sole, e Marte.
30 il trin di Saturno, e Marte.

APRILE.

3 il quadrato di Saturno, e Venere.
4 la congiuntion di Gioue, e Mercurio.
9 il sestil di Saturno, e Mercurio.
15 l'oppositione di Gioue, e Marte.
25 la congiuntion del Sole, e Mercurio.

MAGGIO.

1 l'oppositione di Marte, e Venere.
6 il trin di Marte, e Mercurio.
11 la congiuntion di Gioue, e Marte.
il sestil di Gioue, e Mercurio.
12 il sestil di Venere, e Mercurio.
14 la congiuntion di Saturno, e Mercur.
16 il sestil di Saturno, e Venere.
17 il trin del Sole, e Marte.
27 il trin di Marte, e Mercurio.
29 il sestil del Sole, e Gioue.

GIVGNO.

2 la congiuntion del Sole, e Saturno.
8 la quadratura di Gioue, e Mercurio.
9 il sestil di Venere, e Mercurio.
14 il quadrato di Marte, e Mercurio.
20 la congiuntion del Sole, e Mercurio.

LVGLIO.

4 la quadratura del Sole, e Marte.
5 il quadrato del Sole, e Gioue.
l'oppositiou di Gioue, e Marte.
12 il sestil di Gioue, e Venere.
14 il sestil di Saturno, e Marte.
16 la congiuntion di Saturno, e Venere.
18 il trin di Marte, e Venere.
23 la quadratura di Gioue, e Mercurio.
30 il sestil di Marte, e Mercurio.

AGOSTO.

6 il trin del Sole, e Gioue.
8 la quadratura di Gioue, e Venere.
9 il trin di Gioue, e Mercurio.
12 la congiuntion del Sole, e Mercurio.
13 il sestil del Sole, e Saturno.
24 il sestil di Marte, e Mercurio.
30 il quadrato di Saturno, e Mercurio.
31 il trin di Gioue, e Venere.

SETTEMBRE.

6 il quadrato di Marte, e Venere.
8 il sestil di Saturno, e Venere.
11 l'oppositione di Gioue, e Mercurio.
15 la quadratura del Sole, e Saturno.
19 il trin di Saturno, e Mercurio.
27 il sestil del Sole, e Marte.

OTTOBRE.

2 l'oppositione del Sole, e Gioue.
3 la quadratura di Saturno, e Venere.
4 il trin di Gioue, e Marte.
13 l'oppositione di Gioue, e Venere.
14 il trin di Saturno, e Mercurio.
15 la congiuntion del Sol, e Mercurio.
16 la quadratura del Sole, e Saturno.
19 il sestil di Marte, e Mercurio.
23 l'oppositione di Saturno, e Marte.
24 la congiuntion di Venere, e Mercurio.
27 il trin di Saturno, e Venere.

NOVEMBRE.

1 il trin di Saturno, e Mercurio.
il sestil di Marte, e Mercurio.
9 il quadrato di Gioue, e Marte.
17 il sestil di Marte, e Mercurio.
29 il trin di Gioue, e Venere.

DECEMBRE.

2 il trin di Gioue, e Mercurio.
6 la congiuntion di Venere, e Mercurio.
9 la congiuntion del Sole, e Venere.
la congiuntion del Sole, e Mercurio.
10 l'oppositione di Saturno, e Mercurio.
l'oppositione di Saturno, e Venere.
11 l'oppositione di Saturno, e'l Sole.
18 il sestil di Gioue, e Marte.
20 il quadrato di Gioue, e Mercurio.
23 la quadratura di Gioue, e Venere.
27 la quadratura del Sole, e Gioue.

Fine de gli aspetti.

Coniunctiones, & Oppositiones Solis, & Lunæ cunctæ per totum annum.

	Di.	Hore.	minuti.	
IANVARIVS.				
Coniunctio	15	5	0.	*n. s.*
Oppositio	29	7	22	*n. s.*
FEBRVARIVS.				
Coniunctio	14	20	44	*Horol*
Oppositio	28	19	52	*Horol.*
MARTIVS.				
Coniunctio	15	9	7	*n. s.*
Oppositio	29	9	6	*n. s.*
APRILIS.				
Coniunctio	14	18	38	
Oppositio	28	23	8	
MAIVS.				
Coniunctio	13	2	22	*n. s.*
Oppositio	28	13	58	
IVNIVS.				
Coniunctio	11	9	3	
Oppositio	26	5	11	*n. s.*

	Di.	Hore.	minuti.	
IVLIVS.				
Coniunctio	11	16	20	
Oppositio	26	20	27	
AVGVSTVS.				
Coniunctio	9	0	38	*n. s.*
Oppositio	25	10	54	
SEPTEMBER.				
Coniunctio	8	10	46	
Oppositio	23	0	15	*n. s.*
OCTOBER.				
Coniunctio	6	23	25	
Oppositio	23	12	32	
NOVEMBER.				
Coniunctio	6	15	3	
Oppositio	21	24	5	
DECEMBER.				
Coniunctio	5	9	39	
Oppositio	21	11	34	

Festa Mobilia.

Septuagesima	*Ianuarij*	27
Cinis	*Februarij*	13
Pascha	*Martij*	31
Rogationes	*Maij*	5
Ascensio Domini	*Maij*	9
Pentecostes	*Maij*	19
Corpus Domini	*Maij*	30
Aduentus	*Decemb.*	1

Quattuor Tempora, seu Ieiunia.

Februarij	20	22	23
Maij	22	24	25
Septembris	18	20	21
Decembris	18	20	21

Resta hora dire quanto si spetta alla Medicina, & Agricoltura.

DE ELECTIONE EX ASTRIS

Quo Pharmaca exhiberi, & Venarũ sectiones fieri possunt.

SOlent Medici Astrologiam nõ ignorantes tria in vsu medicinæ laxatiuæ considerare, scilicet tempus, ætatem, & modum exhibendi medicinam.

Circa tempus est sciẽdum, quod in diebus calidissimis, & frigidissimis medicina sumi non debet, Hip. par. 4. Aphor. 5. inquit, Sub Cane, & ante Canem molestæ sunt purgationes, & medicamentorum vsus difficilis. Idem part. 6. aphor. 46. dicit, quod tempus magis cõueniens medicinæ exhibendæ in Autumno, & Vere est, quam in Aestate, & Hieme: Aestate propter ebullitionum humorum, & ob nimiũ calorem, & Hieme propter nimiam frigiditatem Hip. tamen part. 4. aph. 4. magis Hiemem, quam Aestatem laudat; cum dicat purgare quidem Aestate per superiora, Hieme vero per inferiora; ex quibus facile possimus colligere, quod si necessitas vrget Aestate corporibus mederi, eaq; euacuari debent, per vomitum prouocari; tempore verò Hiemali debent per pharmaca purgari.

Circa ætatem notandum est; quod pueri, & decrepiti inepti sunt sumendo pharmaco; Arnoldus enim de Villa noua, inquit in pueris, & decrepitis verendum est pharmacare. Iuuenibus, quoq; suspectum est crebro sumere medicinã quicunq; in iuuentute sæpius pharmacantur cito deflebunt incomoda senectutis.

Circa tertiam attendi debet modus exibẽdæ medicinæ laxatiuæ & quibus exhiberi debeat; sana enim habentes corpora medicina laxatiua minime vti debent, sicuti Hip. part. 4. Aphor. 36 testatur.

Tempora pharmacorum electa Astrologi capiunt iuxta motum Lunæ in signis aquaticis; signa enim aquea sunt tria Cancer, Scorpio, & Pisces, aliqui addunt Libram, & Aquarium, si fęlicibus radijs Solis, Martis, aut Veneris collustretur.

Porro cum vires Planetarum intensæ correspondentes, humores adaugeant, Saturnus melancholiam, Iuppiter, Sol, Venus sanguines, Luna phlegma, Mars bilem, danda est opera; vt in purgandis humoribus vnice consideremus planetarum conuenientiam, debilitatem contrariorum vero fortitudine, quæ excitatur præsentia, vel accomodato radio Lunæ. Ergo cum Luna fuerit cum Venere, melius, & tutius, & biles pellitur; cum Ioue melancholia; cum Sole, & Marte phlegma. Ita in specie Luna in Cancro cum aspectu trino, vel sestili Veneris adiuuat pro euacuanda cholera cum electuario; cum aspectu Solis vel Martis pro euacuanda phlegmate; cum Ioue tandem pro purganda melancholia. Sic Luna in Scorpione, in trino, vel sestili Veneris confert in purgatione choleræ per potionem; cum sestili, vel trino Solis, vel Martis pro purgando phlegmate. Iouis pro melancholia. Luna tandem in signo Piscium per pillulas euacuationem suadet, cũ trino, vel sestili Veneris choleræ, sed melancholiæ cum trino, vel sestili Iouis.

Est & Luna decrescens ad purgationes instituẽdas melior quam crescens: præsertim si sine maleficorum radijs cum Iouis, & Veneris retrogradatione fit non propinqua Soli, nec maleficis. Aucta vero lumine, seu crescens, & libera à malorum aspectu curandis oculis est accommodata, imprimis si & Iouis felix ad Lunam irradiatio accesserit.

Cauendum tamen est ne in sumptione pharmaci, Luna signa ruminãtia percurrat, quæ sunt Aries, Taurus, & Capricornus: quandoquidem nauseam, & vomitum facile mouent, quod si tamen quis vomitorium fieri cupit faciat id.

Leonis etiã signum: licet non sit ruminans. reicitur, quin ille ventriculo præest.

Sic fugienda sunt pharmaca cum Luna quouis radio Saturnũ, vel Martem in-

D 2 tuetur

tuetur imprimis si quadrato, vel opposito radio id fiat; Luna quoque felicissime forti iuncta impedit purgationes, iuxta Ptol.sent. 10. Centiloq.

Quo vero spectat ad venæ sectionem seu sanguinis emissionem. Sunt etiam obseruanda generalia quædam nēpe ætas ægroti vires consuetudo,& anni tēpus.

Aetas enim respicienda est vt scilicet puero ante annum duodecimum non extrahatur sanguis, neque seni in vniuersum; sed si vires supersint etiam in sene forti, & robusto phlebotomia fieri poterit, in debili autem, tum per ætatem, tum per morbum nequaquam.

Deinde, & consuetudo seruanda est; nam si vir maturæ ætatis phlebotomiæ nō assueuit abstinendum est à sanguinis extractione.

Deinde & temporis anni habenda est ratio; nam tempore calidissimo,maxime diebus Canicularibus præcauenda est phlebotomia: tunc enim humores perturbati sunt, ac facilius boni, quam mali effluerunt, sic in summa frigiditate humores compacti sunt, & si euocarentur confuse tum boni, tum mali elaberentur. Porro tempori Verno, & Aestiuali fiat phlebotomia in parte corporis dextera; Hieme vero, ac Autumno in parte corporis sinistra.

Quæ autem secundum Astrologicam disciplinam sunt obseruanda sunt hæc. Primo Lunæ habitus ad Solem est attendendus; fugienda est enim imprimis Solis, & Lunæ coniunctio, & toto tempore quo Luna sub radijs Solis occultata versatur biduum scilicet ante, & biduum post; sic luminarium oppositio per diem vnum tam ante, quam post,& in vtriusque quadraturis per integram diem à sanguinis effusione est abstinendum: Præterea iuuenibus conuenit Lunam esse in luminis sui augumento, senibus autem in decremento; Quamobrem primus quadrans prodest ætati iuuenili, secundus iuuenili, & virili, tertius virili, & senili, & quartus senili tantum. Necessitas tamen non habet legem quandoquidem in magnis, & periculosis morbis. vt cum quis laborat pleuritide non semper est inspiciendum calendarium.

Secundò est præcauendum ne Luna, vel per corpus, vel per radios à maleficis infestata sit; sed beneficis configurata. Etenim coniunctio, vel oppositio Lunæ cum Saturno, vel Marte, vel cum capite, vel cauda, venæ sectionem impedit per diem vnum ante,& post; in quadrato autem illorum maleficorum cum Luna, supersedendum est à venæ sectione quousque maleficus per grad. 12. ante,& per grad.8.post à Luna separetur. Est autē bona cōiunctio Lunæ cū Ioue, vel Venere, nec non quadratus,vel sextilis eorundem. Laudabilis etiam est trinus,vel sextilis Solis Iouis,vel Lunæ, aut etiam trinus,vel sextilis Martis, & Lunæ. Item Sol coniunctus cum Saturno,vel Marte. Item coniunctio,quadratus,vel oppositus Saturni, Iouis, vel Martis inter sese sanguinis emissionem impediunt.

Tertio est eligendum signum conueniens complexioni ægroti, vt in illo Luna reperiatur cum vena est incidenda, enimuero in signis igneis,vt Aries & Sagittarius: Minutio prodest phlegmaticis. excipitur signum Leonis,quod sit domus Solis.& signum ardentissimum. In signis aereis,Libra,& Aquario minutio conuenit melancholicis, signum autem Geminorum excluditur, quod spatulis, manibus, brachijs præest: In signis aqueis Cancro, Scorpione,& Piscibus sit minutio pro cholericis, licet non nulli caueant à signo Scorpij: In signis terreis Tauro, Virgine, & Capricorno sanguis extractio parum bona est; sed tamen pro melancholia potest Luna, secundum non nullos, in illis signis accipi.

Est & hoc obseruandum, quod monet Schoner. Can. 3.par.3. Isagog. vt hora illa sanguis mittatur, quo ascendens habet signum idoneum, dominusq; ascendentis, & Lunæ non in 4.vel 8. domo reperiuntur, neq; vllum cum domino 8.domus

mus aspectum habent quaq; maleficæ ab angulis longissime remouentur, & septima, & eius dominus non impediuntur, alias facile in phlebotomatorem cadit error. Imprimis verò cauendum, ex sentent. Ptol. Aphor. 20. Centil. ne membrũ ferro percutiatur, cum Luna signum tenuerit quod membro illi dominatur. Vt enim Luna totum corpus humectat, ita in membrum humoribus affluentius implet; quod illi signo subiectum est in quo reperitur ex cuius nimia humectatione magnum membro nocumentum affertur si ferro lætur: vnde non modo difficilis verumetiam periculosa curatio sequitur: si quidem vlcera neruorum distensiones aliaq; inde mala consequi solent monente Iouian. Pont. in Coment. Sic cauendum iuxta Card. ne Luna in Ariete existente caput tangatur, tum præcipue cum infortuna Saturnus, vel Mars radium suum eo direxerit.

Dies infelices, & insalubres pro medicina, & venæ sectione concedenda in qualibet mense anni.

IANVARIVS.

Die 4. 6. 7. 11. ob quadraturam Saturni, & Lunæ, Martis, & Lunæ. Quadraturam luminarium, & oppositionem Lunæ cum Saturno. Die 14. 15. 23. ob coniunctionem luminarium. Quadraturam Saturni oppositum Martis, & primum luminarium quadraturam 25. 27. 29. 31. ob Saturni coniunctionem, quadraturam Martis plenilunium, & quadratum Saturni cum luna.

FEBRVARIVS.

Die 3. 6. 7. 11. quia Mars est Lunæ coniunctus, quadratura luminarium, Saturnus in opposito, & Mars in quadrato 14. 18. 20. 21. Nouilunium quadratura Saturni, oppositio Martis. quadratura Solis, & Saturni; coniunctio Saturni, & Lunæ. & prima luminarium quadratura. 24. 27. 28. Mars in quadrato, Saturnus in quadrato, & plenilunium.

MARTIVS.

Die 3. 6. 8. 10. est coniunctio Martis, & Lunæ: oppositio Saturni, quadrat. luminarium, & Mars in Lunæ quadrato. 14. 15. 16. 20. quadratura Saturni, & Lunæ, Nouiluniũ, oppositio Martis, coniunctio Saturni. 22. 27. 29. quadrat. Martis, luminarium. Solis, & Martis oppositio, quadratura Saturni, & coniunctio Martis, & Lunæ, & plenilunium.

APRILIS.

Die 3. 5. 6. 10. oppositio Saturni, & Lunæ, quadratura Martis, luminarium, & quadratura Saturni: 14. 17. 18. 20. erit Nouiluniũ coniunctio Saturni, quadratura Martis, & luminariũ. 23. 25. 28. quadrat. Saturni, coniunctio Martis, & plenilunium.

MAIVS.

Die 1. 2. 6. 8. erit oppositio Saturni, quadratura Martes luminarium, Saturni, cũ Luna: 9. 13. 15, 20. oppositio Martis: Nouilunium, quadratura Martis: luminarium: 21. 22. 28. 30. quadratura Saturni, coniunctio Martis: plenilunium, & quadratura Martis, & Lunæ.

IVNIVS.

Die 3. 4. 5. 6. 11. coniunctio Solis, & Saturni, quadratura luminarium, & Saturni, oppositio Martis, coniunctio Saturni, & Nouilunium: 12. 17. 18. 19. quadratura Martis, Saturni, luminarium: 25. 26. 27. Mars erit Lunæ coniunctus, Saturnus oppositus, plenilunium, & quadratura Martis.

IVLIVS.

Die 2 4 9 11 erit quadratura Saturni, & Lunæ, Solis, & Martis, oppositio Martis, & Lunæ, & coniunctio Saturni: Nouilunium, & quadratura Martis, & Lunæ: 15. 17. 18. 22. 25. 26. quadratura Saturni, coniunctio Martis, & quadratura luminarium: oppositio Saturni, & quadratura Martis cum Luna, & plenilunium.

AVGVSTVS.

Die 2. 5. 8. 9. quadratura luminarium, oppositio Saturni, & Martis; quadratura, & Nouilunium; 15. 16. 19. 23. 24. 26. 30. Mars Lunæ coniunctus; quadratura luminarium, Saturni oppositio. Martis quadratum, plenilunium, & quadratura Saturni, & oppositio Martis, & Lunæ.

SEPTEMBER.

Die 1. 6. 8. 13. 15. erit quadratura luminarium, coniunctio Saturni, quadratus Martis, Nouilunium; & quadratus Saturni cum Luna; coniunctio Martis, quadratura luminarium, quadratura Solis & Saturni; & Saturni, & Lunæ: 21. 22. 23. 28. 29. 30. quadratura Martis cum Luna, Saturni, plenilunium, oppositio Martis, coniunctio Saturni, & quadratura luminarium.

OCTOBER.

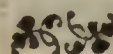
Die 4. 5. 7. 12. 13. ob quadraturam Martis, Saturni, plenilunium, oppositionem Martis, & coniunctionem Saturni cum Luna: 15. 16. 23. 26. 29. ob quadraturam luminarium Saturni, & Solis, quadratum Martis, & Saturni cum Luna, & ob plenilunium: coniunctionem Saturni, oppositionem Martis, & quadraturam Solis cum Luna.

NOVEMBER.

Die 2. 6. 9 10. 14. quia Saturnus est oppositus Mars in quadrato Nouilunium oppositionem Saturni, & coniunctionem Martis cum Luna, & quadraturam luminarium: 16. 18. 21. 24. 28. 29. quadratura Saturni, Martis cum Luna, plenilunium, oppositio Martis, quadratura luminarium, & Saturni, cum Luna.

DECEMBER.

Die 1. 5. 6. 9. 13. quadratura Martis, & Lunæ sequitur Nouilunium, oppositio Saturni, coniunctio Martis, & quadratura Saturni cum Luna: 14. 17. 20. 23. 26. 27. 30. erit quadratura luminarium, quadratura Martis, & coniunctio Saturni: plenilunium, oppositio Martis; quadratura Saturni cum Luna, quadratura luminarium, & tandem quadratura Martis cum Luna.



Electio temporis idonei ad plantandum, seminandum, & ad vineas & feraces arbores, & hortos serendos, colendosq;.

TEmpus sationi instituendæ accomodatum, & si imprimis inquirendum est à peritis agricolis, & hortulanis præpositi alicuius loci: tamen & Astrologi præcepta nonnulla tradunt, iuxta quæ satio instituenda venit.

Ac Lunam quidem scriptores tam Agricolturæ, quam Astrologicarum obseruationum, pro tempore ad sationem, & plantationem idoneo obseruandam esse tradiderunt: quandoquidem Luna maxime corporibus ijs, quæ vegetabilia dicuntur, vt sunt plantæ, & res ex terra nascentes, dominatur: vt si in terram humidam, aut semen humidum plantare quis voluerit, faciat id comodissime, monẽte Schon. can. 9. par. 3. Isag. sub interlunio decrescente Luna. Si vero in terram aridam, aut semen aridũ serere animus sit, faciat id Luna crescẽte prope pleniluniũ.

Imprimis autem prospiciendum est, quo se se frigida Saturni stella receptet, docenti Virg. lib. 1. Georg. & Plin. cap. 25. lib. 18. Nam Saturnus dominatur terræ, & sationi, ac seminibus præest, vt notat Pont. in Com. super 10. sent. centil. Ptol. Hinc ille feliciter configuratus Lunæ, aspirante simul Ioue, & Venere adiuuat culturam terræ; Impediunt vero eandem aspectus Martis ad Lunam. Seminatio quoq; fieri solet die ante, vel post nouam Lunam præsertim si Luna motu velox in signis mobilibus sit; signa namq; ad seminandum sunt mobilia, Aries, Cancer, Libra, & Capricornus, quibus recti iunguntur Virgo, & Pisces.

Ad plantandum vero fixa signa conducunt, imprimis Taurus, & Aquarius; Quod ipsum, & Pittatus docet in doctrina elect. in princ. suarum effem. Plantatio, inquit, arborum vinearum, vel similium eo tempore instituenda est quo ascendunt signa fixa imprimis si Luna Taurum cum Venere decurrat, vel ab eadem aspectu afficiatur. Quod si Lunam in Tauro habere non potes statue in Aquario, tandem in Leone, itá tamen, vt ex signo aquatico à Saturno, Ioue, vel Venere aspiciatur. Docet etiam Card. lib. 2. Aph 162. Lunam in signis terreis Tauro, Virgine, vel Capricorno, vtili conuenire sationi, plantationi, suffosioni vinearum; sic in Cancro frugum omne genus terræ mãdari, & in Libra, ac Aquario horti coli possunt. Acria vero, nec seras, nec colligas, nec reponas, nisi Lunam infra terram existente, Card. 2. Aph. 154. In genere quoq; melior est satio, & plantatio, quando mox subsequuta est pluuia; vites si putaueris Luna plena lucente in Tauro, Leone, Scorpione, vel Sagittario, nec lorices, nec volucres vuas infestabunt, Card. d. loco Aph. 155.

Dies boni, & felices pro satione, & plantatione in quolibet mense anni.

Ianuarius	1	4	5	6	8	13	19	20	23	27	28
Februarius	2	5	10	12	13	15	16	19	22	24	25.
Martius	1	4	5	10	11	16	18	19	24.		
Aprilis	2	4	7	8	12	18	21	25.			
Maius	5	10	16	18	23	24	30.				
Iunius	2	6	7	10	15	19	29.				
Iulius	2	5	8	12	21	27	31.				
Augustus	1	11	20	23	27	28	29.				
September	3	5	6	10	12	14	18	20	24	27.	
October	2	3	11	14	17	21	25	30.			
Nouember	4	7	11	12	13	17	18	25	26	30.	
December	1	4	9	11	15	16	23	28.			

F I N I S.